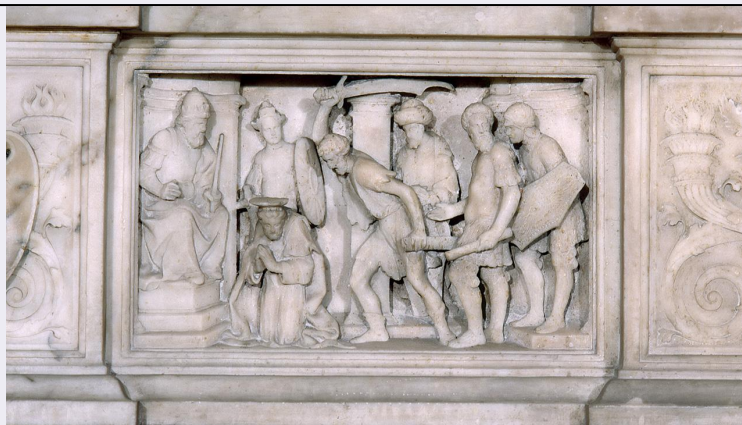


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281778
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	10
RVER - Codice bene radice	0900281778
ROZ - Altre relazioni	0900281778

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTP - Posizione	sotto la nicchia a sinistra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	martirio di San Matteo
------------------------	------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale agostiniana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Spirito
LDCC - Complesso di	

<b>appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Spirito
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza S. Spirito
<b>LDCS - Specifiche</b>	transetto sinistro, parete di fondo, terza cappella da sinistra (di S. Matteo e del Sacramento, Corbinelli, Suarez, Compagni, Altoviti)

#### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

#### DT - CRONOLOGIA

##### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

##### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1490
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1490
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

##### AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
--------------------------------------	---------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Contucci Andrea detto Andrea Sansovino
---------------------------	--

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1460 ca./ 1529
-------------------------------	----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000948
-----------------------------------	----------

##### AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
--------------------------------------	---------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Silvani Gherardo
---------------------------	------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1579/ 1675
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001583
-----------------------------------	----------

##### CMM - COMMITTENZA

<b>CMMN - Nome</b>	Corbinelli Ruggero
--------------------	--------------------

<b>CMMD - Data</b>	1490
--------------------	------

<b>CMMC - Circostanza</b>	arredo della cappella di famiglia
---------------------------	-----------------------------------

<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

##### MIS - MISURE

<b>MISA - Altezza</b>	27
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	42
-------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

**STCS - Indicazioni specifiche**

in restauro (2001)

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: San Matteo. Figure: re; carnefice; soldati. Abbigliamento: contemporaneo. Oggetti: corona; scettro; accetta; scudi. Architetture: trono (?); gradini; colonne.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'altare della cappella Corbinelli e' la prima opera impegnativa di Andrea Sansovino. L'inizio dei lavori e' posto dalla Lisner (autrice di un recentissimo ed esauriente studio sulla cappella) intorno al 1491. Difatti nel febbraio di quell'anno il Sansovino si iscrive all'arte dei maestri di pietra e di legname e poteva quindi aprire una propria bottega e avere aiuti. L'altare non si presenta nella situazione originale: sono aggiunte secentesche la parte superiore con timpano, le specchiature del 2° ordine ai lati della nicchia, la balaustra marmorea (che sostituisce la cancellata in bronzo coi cervi araldici dei Corbinelli citata dal Vasari) inoltre la mensa d'altare era piu' accostata alla parete di fondo. Il programma iconografico, certo dettato nel colto ambiente del convento agostiniano, si incentra sul tema della redenzione attraverso il sacrificio di Cristo, la liturgia dell'eucarestia e l'altare come sepolcro. Ad esso si collega il tema di Maria come mediatrice e garante della salvezza (Annunciazione, Incoronazione). La pieta' nel paliotto, l'ultima cena come momento di creazione della liturgia, le decorazioni a candelabre e grottesche coi simboli della passione e gli strumenti liturgici, il Bambino Gesu' coronante il tutto col mantello della passione e l'uccellino simbolo della vittoria sulla morte, formano l'asse iconografico principale. Manca stranamente un riferimento allo Spirito Santo, vista la dedicazione della chiesa, e la Lisner ipotizza un completamento con una vetrata raffigurante Dio Padre e la colomba dello Spirito Santo, che col Bambino in marmo avrebbero formato la Trinita'. Stilisticamente l'altare Corbinelli segna il passaggio, sia nell'opera del Sansovino che nella scultura toscana, dagli schematismi e dalle durezza del tardo quattrocento alla piena monumentalita' del classicismo cinquecentesco. Confronti precisi istituiti dalla Lisner con opere del Sansovino immediatamente precedenti (le pale in terracotta policroma in S. Chiara a monte S. Savino) segnalano i rapporti con Pollaiuolo, Benedetto da Maiano, A. Rossellino, Filippino Lippi. Inoltre una precisa intelaiatura prospettica, che gioca sui diversi punti di vista anche per esaltare i legami iconografici (v. le architetture della "Annunciazione" che convergono nel ciborio) illustra l'impostazione quattrocentesca e le parole del Vasari che definisce Sansovino "sottile e raro intelletto". Una prima fase dei lavori comprende il S. Jacopo (legato al Ghiberti) e i tondi con l' "Annunciazione" che rimanda alla pittura di Filippino, Ghirlandaio, Perugino e Leonardo. Una seconda fase, piu' matura stilisticamente, vede il S. Matteo (drammatico e monumentale, con riferimenti all'antico tramite il Bregno), i geni ai lati dell'arco centrale, di splendida invenzione ed esecuzione e le scene

della predella (eseguite forse da aiuti). Nuove tipologie sono create dal Sansovino nei due angeli reggi candelabro (in rapporto forse col giovane Michelangelo, presente in quegli anni a S. Spirito) nel Bambino Gesu' (legato a Raffaello) e nel paliotto con la "Pieta'" la parte piu' avanzata anche cronologicamente e di estrema qualita' esecutiva. Nel paliotto e' importante anche la fusione dello spazio della figurazione con quello reale, ottenuta con l'interruzione del sarcofago e dei nimbi col bordo della mensa, a sottolineare anche il concetto iconografico della mensa come sepolcro di Cristo. Le splendide decorazioni con le grottesche coi simboli della passione e gli strumenti liturgici sono collegate alla pittura di Filippino e impostano una tipologia poi ripresa da Benedetto da Rovezzano a S. Salvi e fuori Firenze, dal Bambada. Per ulteriori rapporti con la cultura artistica del tempo si rimanda all'esauriente saggio della Lisner. Un disegno preparatorio del Sansovino si trova a Monaco, Kupferstich Kabinett.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 17060

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, p. 26

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schonfeld P.
BIBD - Anno di edizione	1881
BIBN - V., pp., nn.	p. 34

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reymond M.
BIBD - Anno di edizione	1897-1900
BIBH - Sigla per citazione	00003320

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. IV, pp. 25, 26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1901-1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000585
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. X, pp. 122 e segg., v. XI, p. 139
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. X, pp. 122 e segg., fig. 585
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Allgemeines Lexicon
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1907-1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000214
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XXIX, p. 418
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Halm P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 393 e segg.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Botto C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 485
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Huntley J. H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Middeldorf U. (Andrea Sansovino)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 150
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Busignani A./ Bencini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 66
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lisner M.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 207-274
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiesa convento
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 311-313
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Triarico M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST Cortigiani S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	2001
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Note al cmm: e' noto che gia' nel 1421 un Matteo di Jacopo Corbinelli incarico' i suoi eredi, nel testamento del 22 febbraio, di fondare una cappella dedicata a S. Matteo, dove avrebbe potuto trovare posto anche il Sacramento. Il capitolo del convento dette il permesso di conservare il Sacramento ai Corbinelli solo il 13 dicembre 1485. La Lisner ipotizza che il committente sia stato Ruggero Corbinelli Operaio in S. Spirito nel 1488 e dal 1491 al 1493, sposato con una Gondi e fedele di Lorenzo il Magnifico.